

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-503 del 03/02/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA GARATTONI RENZO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VIA TOLEMAIDE N. 37 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO E DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI, VIA TOLEMAIDE N. 37. MODIFICA AUA N. 2809 DEL 12/08/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-492 del 01/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tre FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **GARATTONI RENZO** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VIA TOLEMAIDE N. 37 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO E DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI, VIA TOLEMAIDE N. 37. MODIFICA AUA N. 2809 DEL 12/08/2016.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che con atto di Arpae-SAC di Rimini n. 2809 del 12/08/2016 è stata rilasciata l'AUA alla Ditta in oggetto per l'attività di autolavaggio nell'impianto sito in comune di Rimini, Via Tolemaide n. 37;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 12/11/2015 (Pratica Comune di Rimini n. 235571/2015) - assunta al PG della Provincia di RIMINI con il prot n. 37463 del 12/11/2015 (pratica ARPAE n. 2461/2016), dalla Ditta GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.r.l. (C.F./P.IVA 03296610789), avente sede legale in Cosenza (CS) e impianto in Rimini (RN) Via Tolemaide n. 37, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali (canale di scolo non tombinato denominato "Valentina" del Consorzio di Bonifica della Romagna) ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza ARPAE-SAC;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non in fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la Ditta Gestioni Innovative Italia S.r.l. esercita l'attività di impianto distribuzione carburanti adiacente all'impianto di autolavaggio già autorizzato;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, per quanto attiene allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale provenienti dall'impianto di distribuzione di carburanti, trattasi di rinnovo di autorizzazione già rilasciata con Provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 513 del 27/12/2012 per il quale il richiedente dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

Dato atto che tale precedente autorizzazione era già intestata alla Ditta Garattoni Renzo e che con nota del 22/06/2015 se ne chiedeva la voltura a favore della Ditta Gestioni Innovative Italia Srl;

Dato atto che successivamente con nota del comune di Rimini pervenuta ad Arpae in data 28/12/2016 con prot. 9815 si evidenzia che la Ditta GARATTONI RENZO con sede legale in via Tolemaide n. 37 ha comunicato in data 19/12/2016 di essere subentrata alla Ditta GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.r.l. nella gestione dell'impianto di distribuzione di carburanti in via Tolemaide n. 37 e chiede contestualmente di volturare a proprio nome l'istanza di AUA (subentro nel procedimento) già richiesta dalla Ditta Gestioni Innovative Italia S.r.l.;

RITENUTO di riunire in un'unica AUA come prevede il DPR n. 59/2013 tutti i titoli autorizzativi in quanto afferenti ad un unico impianto di autolavaggio e distribuzione di carburanti ora gestito unitariamente dalla ditta Garattoni Renzo, modificando conseguentemente l'AUA n. 2809/2016 già rilasciata in precedenza alla ditta Garattoni Renzo per l'impianto di autolavaggio, con inserimento di nuovi titoli settoriali;

Richiamato il parere ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte Terza, rilasciato in ambito AUA-DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpa di Rimini di prot. n. 2951 in data 03/05/2016 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque industriali in oggetto (attività autolavaggio);

Richiamato il parere ai sensi della L.R.n.4/2007 rilasciato da Consorzio di Bonifica della Romagna di prot. 14002/RN/1186 del 19/05/2016 che esprime parere favorevole di compatibilità idraulica ex L.R. 4/2007 art. 4 - C. 1, relativamente allo scarico di acque industriali in oggetto, ribadendo i contenuti dell'Autorizzazione Idraulica n. AI/60/2008-R1 - CA/07/213 del 04/04/2013 (attività autolavaggio);

Acquisita la comunicazione trasmessa dal comune di Rimini prot. 38616 del 25/02/2016, acquisita al protocollo di Arpae con n. 1317 in data 26/02/2016 con la quale si esprime parere favorevole relativamente all'impatto acustico dell'impianto in oggetto (attività autolavaggio);

Richiamato il Parere ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte Terza, rilasciato in ambito AUA-DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpa di Rimini di prot. n. 442 in data 27/01/2016 (rif. sinadoc 2416/16) che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in oggetto (attività distributore carburanti);

Richiamato il parere ai sensi della L.R.n.4/2007 rilasciato da Consorzio di Bonifica della Romagna di prot. 13993/RN/1185 del 19/05/2016 che esprime parere favorevole di compatibilità idraulica ex L.R. 4/2007 art. 4 - C. 1, relativamente allo scarico in oggetto di acque meteoriche di dilavamento, ribadendo i contenuti dell'Autorizzazione Idraulica n. AI/60/2008-R1 - CA/07/213 del 04/04/2013 registrato al protocollo Arpae con n. 3503 del 23/05/2016 (attività distributore carburanti);

Acquisita la comunicazione trasmessa dal comune di Rimini prot. 57877 del 22/03/2016, registrata al protocollo di Arpae con n. 2012 in data 24/03/2016 con la quale si esprime parere favorevole relativamente all'impatto acustico dell'impianto in oggetto (attività distributore carburanti);

Acquisita la comunicazione trasmessa dal comune di Rimini di prot. 255964 del 02/12/2016 (Direzione Lavori Pubblici e Qualità urbana - Settore Infrastrutture e Grande Viabilità - U.O. Qualità ambientale), registrata al protocollo di Arpae con n. 9144 in data 05/12/2016 con la quale si esprime parere favorevole al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione prot. 136212 del 15/09/2011 allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante impianto biologico a fanghi attivi con recapito finale nella fossa Valentina, nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate e di quelle dettate dal vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Dato atto che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta GARATTONI RENZO, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al titolare della Ditta GARATTONI RENZO, avente sede legale in Comune di RIMINI, Via TOLEMAIDE N. 37 (C.F/P.IVA 01513920403) per l'esercizio dell'attività di AUTOLAVAGGIO e DISTRIBUTORE DI CARBURANTI nell'impianto sito in Comune di RIMINI, Via Tolemaide n. 37, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale di scolo non tombinato denominato "Valentina" del Consorzio di Bonifica della Romagna) di acque industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale di scolo non tombinato denominato "Valentina" del Consorzio di Bonifica della Romagna) di acque meteoriche di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - autorizzazione allo scarico non in fognatura di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque industriali in corpo idrico superficiale (attività autolavaggio);
 - l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale (attività distributore carburanti);
 - l'**Allegato C** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura

(comunicazione del comune di Rimini prot. n. 255964 del 02/12/2016 -U.O. Qualità ambientale, Settore Infrastrutture e Grande Viabilità- e relativi allegati: autorizzazione prot. 136212 del 15/09/2011 e certificazione HERA di prot. arrivo al Comune di Rimini n. 251455 del 28/11/2016, ad esclusione della durata dell'autorizzazione da intendersi di 15 anni come precisato al p.to 4 del presente provvedimento);

- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpaie Struttura autorizzazione e concessioni, Arpaie Servizio territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaie alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n.33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Il presente atto revoca il precedente Provvedimento AUA n. 2809 del 12/08/2016 rilasciato da Arpaie;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della

Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE INDUSTRIALI

Condizioni

- Il gestore dichiara che il sistema complessivo di scarico delle acque reflue industriali risulta invariato rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio della richiamata autorizzazione provinciale allo scarico n. 540 del 28/12/2012;
- trattasi di scarico, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4886802 N 2319607 E, recapitante nella fossa consorziale Valentina, proveniente dall'attività di autolavaggio veicoli;
- l'impianto di trattamento è del tipo a fanghi attivi e consiste in una pretrattamento di disoleazione e sedimentazione/omogeneizzazione seguito da una bio-ossidazione;
- la ditta dichiara di utilizzare detergenti velocemente e completamente biodegradabili derivanti da materie prime vegetali e che la quantità annua di acqua utilizzata ammonta a 1500 m³;
- lo scarico in oggetto ricade in area sensibile (comma a punto 1 – aree sensibili - art. 91 del D.Lgs. 152/06 – Parte terza);
- il corpo idrico recettore, fossa consorziale denominata Valentina, è da ritenersi "corpo idrico non significativo", così come definito al punto 9 – art. 124 del D.Lgs. 152/06 e pertanto soggetto ad eventuali ulteriori prescrizioni.

Prescrizioni

- a. lo scarico in oggetto deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 al D.Lgs. 152/06, con i limiti prescritti per gli scarichi che ricadono in area sensibile per i parametri fosforo totale (1 mg/l) e azoto totale (10 mg/l);
- b. lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento nel punto assunto per il controllo;
- c. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buono stato e dovranno essere evitati i possibili ristagni superficiali;
- d. le pulizie effettuate sull'impianto, gli asporti dei fanghi, operati da ditta specializzata, dovranno essere comprovati da apposita documentazione conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
- e. il gestore è tenuto ad effettuare le operazioni di manutenzione previste dal costruttore dell'impianto ed ad di annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo;
- f. nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modifichino il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

Condizioni

- l'area risulta sprovvista di pubblica fognatura;
- le stazioni di distribuzione di carburante rientrano fra i settori produttivi e o le attività specifiche soggette alle disposizioni della deliberazione di Giunta Regionale 14/02/05 n. 286 "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 152/99);
- lo scarico di coordinate in Gauss Boaga fuso Est 4886773 N 2319585 E avviene nel corpo idrico superficiale fossa Valentina, e consiste nelle acque reflue di dilavamento delle superfici scoperte, previo trattamento costituito da dissabbiatore e disoleatore;
- le superfici impermeabili di raccolta delle acque meteoriche sono pari a 1805 m²;
- l'acqua di dilavamento delle superfici dei tetti, ritenuta non inquinante e come tale non soggetta a regime autorizzativo come specificato dalla Delibera di G.R. n. 286/05, viene raccolta e scaricata tramite rete separata;
- la soluzione tecnica prescelta dal richiedente l'autorizzazione è quella del trattamento in continuo delle acque meteoriche di tutto il piazzale normato dal "CASO 2" della Delibera di G.R. n. 286 del 14/02/05 e cioè nella tipologia da adottarsi quando "il dilavamento delle superfici scoperte, in relazione alle attività che in esse si svolgono o agli usi previsti, non si esaurisca con le acque di prima pioggia bensì si protrae nell'arco di tempo in cui permangono gli eventi piovosi";
- il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzale consiste nella separazione di solidi sospesi attraverso decantazione e nella separazione degli oli/idrocarburi mediante filtrazione con filtri a coalescenza;

Prescrizioni

- a. lo scarico in oggetto deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 al D.Lgs. 152/06;
- b. lo scarico dovrà essere accessibile per il campionamento nel punto assunto per la misurazione, in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D. Lgs. 152/06;
- c. il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico.
- d. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buono stato e dovranno essere evitati i possibili ristagni superficiali;
- e. nel caso in cui si verificano sversamenti accidentali si deve eseguire immediatamente la pulizia delle superfici interessate, a secco oppure utilizzando idonei materiali inerti assorbenti che devono essere smaltiti in conformità alle direttive in materia di gestione dei rifiuti;
- f. con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti la pulizia del separatore fanghi e gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso impianto pubblico autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettami Parte IV D.Lgs 152/06;
- g. lo svuotamento del vano degli olii dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 6 mesi, detti olii dovranno essere stoccati in altro contenitore e smaltiti in conformità ai dettami legislativi;
- h. la relativa documentazione comprovante l'avvenuto allontanamento rifiuti (fanghi/olii) dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- i. il gestore è tenuto ad effettuare le operazioni di manutenzione previste dal costruttore dell'impianto ed ad di annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo;
- l. nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modificano il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

**Comune di Rimini**Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704707
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409AI SUAP
SEDE**Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere Ditta “Gestioni Innovative Italiane srl”
Pratica n.235571/2015****Vista la normativa vigente in materia:**

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “ Indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286”;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.”;

Preso atto dell’istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini con prot.n.235571 del 12/11/2015 e successive integrazioni inoltrata dalla ditta “Gestioni Innovative Italiane srl”, relativa ai seguenti argomenti di competenza comunale:

- rilascio del rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di acque domestiche su suolo mediante subirrigazione per l’immobile ubicato in via Tolemaide n.37,

Visti

- le precedenti autorizzazioni comunali allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante impianto biologico a fanghi attivi con recapito finale nella Fossa Valentina prot.n.136212 del 15/09/2011 e precedente atto prot. n.47934 del 13/03/2007,
- la certificazione rilasciato dal Hera S.p.A. - Direzione Clienti, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, in data 24/11/2016 con prot.n.126711 (prot. arrivo n.251455 del 28/11/2016);

si esprime parere favorevole al rilascio del rinnovo dell’autorizzazione prot.n. 136212 del 15/09/2011 allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante impianto biologico a fanghi attivi con recapito finale nella Fossa Valentina per l’immobile sito in in via Tolemaide n.37, nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate e di quelle dettate dal vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Referente istruttoria:
Dott.ssa Elena FaviU.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Ing. Massimo Paganelli
(Firmato digitalmente)Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(Firmato digitalmente)Allegati: autorizzazione prot.n.136212 del 15/09/2011
certificazione HERA prot. arrivo n. 251455 del 28/11/2016



0543 - 415595
c. es. Dall'Anno

Comune di Rimini	U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali e Sicurezza Ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni Ambientali - Tutela del Territorio e delle Acque	Via Rosapina, 7 - 47923 Rimini tel. 0541 704709 - fax 0541 704715 www.comune.rimini.it www.riminiambiente.it
------------------	---	--

Prot. 136212

Rimini 15.09.2011

OGGETTO: D.Lgs 152/06 - Rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante impianto biologico a fanghi attivi con recapito finale nella Fossa Valentina - Fabbricato ubicato nel Comune di Rimini in via Tolemaide, 37 di proprietà AGIP Petroli, S.p.A. - gestore Garattoni Renzo.

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO della domanda presentata dal sig. Garattoni Renzo, nato a Rimini il 24/01/1955 e residente a Rimini in via Palmira, 8 quale gestore del fabbricato ad uso distributore carburanti e autolavaggio di proprietà AGIP Petroli S.p.A., sito in Rimini via Tolemaide, 37 relativa alla richiesta di rinnovo della autorizzazione prot. n. 47934 del 13/03/2007, allo scarico di acque reflue domestiche su suolo con sistema di impianto biologico a fanghi attivi e recapito finale nella Fossa Valentina, trasmessaci da HERA Rimini S.r.l. in data 23/08/2011 ns. prot. n. 147559/11;

VISTO il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Delib.G.R. del 9 giugno 2003, n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTA la convenzione per l'affidamento del servizio di pubblica fognatura e la concessione d'uso della relativa rete comunale, rep. n. 1331 del 15.09.2000, con la quale è conferita la delega ad Hera Rimini S.r.l. per l'istruttoria tecnica connessa all'autorizzazione delle acque reflue domestiche non in fognatura;

VISTO il parere tecnico favorevole prot. n. 147559/11 del 23/08/2011 espresso da HERA Rimini S.r.l., allegato alla presente autorizzazione;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal sig. Garattoni Renzo dalla quale si rileva che l'impianto non è stato modificato rispetto a quanto già autorizzato;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in materia e nei pareri sopra richiamati

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, **il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo con sistema di impianto biologico a fanghi attivi con recapito finale nella Fossa Valentina di cui è titolare il sig. Garattoni Renzo come sopra generalizzato**, in qualità di gestore dell'impianto distribuzione carburanti e autolavaggio sito nel Comune di Rimini in via Tolemaide, 37.

La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- La sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente;
- Nel caso l'area su cui insiste l'impianto a dispersione fosse adibita ad usi agricoli è fatto divieto di coltivare prodotti che possano essere ingeriti crudi;
- Il titolare dello scarico nel corso dell'esercizio dell'impianto dovrà accertare che il sifone di cacciata funzioni regolarmente, che non si verifichino fenomeni di impaludamento e/o intasamento del terreno disperdente, e che non si verifichi un innalzamento della falda;
- È fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente e all'Agenzia A.R.P.A. di guasti agli impianti e di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- Almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia della vasca tipo Imhoff, mantenere con regolarità la rimozione periodica del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo dei pozzetti degrassatori;
- Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere annotate su apposito registro nel quale andranno riportati i trasporti, il quantitativo e la destinazione del liquame. La relativa documentazione dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza.

La presente autorizzazione:

- non esime il titolare dello scarico a munirsi di tutti i permessi, autorizzazioni e nulla osta necessari da parte di enti pubblici e privati;
- è inviata anche ad HERA e ad A.R.P.A. per le successive verifiche di competenza circa l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nei pareri sopra richiamati e nella presente autorizzazione nonché per la vigilanza e il corretto funzionamento dell'impianto;
- è rilasciata ai sensi dell'Art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 ed ha **validità quattro anni** con decorrenza dalla data della presente
- Qualora la pubblica fognatura venga realizzata in zona, vige **l'obbligo di allacciamento dello scarico alla pubblica fognatura**, anche se ciò avvenisse prima del termine dei quattro anni anzidetti.

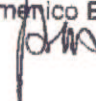
Restano salve le eventuali prescrizioni contenute nel precedente titolo autorizzativo.

L'eventuale successivo rinnovo sarà condizionato:

- alla presentazione di una richiesta che dovrà avvenire un anno prima della scadenza,
- alle valutazioni dell'ufficio scrivente circa l'adeguatezza dell'impianto esistente alle condizioni ambientali aggiornate allo stato del luogo.

La mancata osservanza delle prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. n. 152/2006 (art.133) e, secondo la gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

Il Responsabile U.O. Qualità e Servizi
Ambientali e Sicurezza
Dott. Domenico Bartolucci





HERA S.p.A.
Direzione Tecnica Clienti
Via Carlo Casalegno 1 40026 Imola BO
tel. 0542.621.111 fax 0542.43.170
www.gruppohera.it

Spett.le
SUAP COMUNE DI RIMINI
Via Rosaspina, 7
47923 Rimini

sportello.unico@pec.comune.rimini.it

SPA-Hera spa
Data prot.: 24-11-2016
Num. prot.: 0126711

Imola, prot. gen. n.

PEC

Lavori/Sviluppo Servizi/Gestione Richieste Tecniche/Pareri Fognari/MP

Oggetto: Certificazione di esistenza / inesistenza fognatura. Immobile sito in Via Tolemaide n. 37, in comune di Rimini. – Istanza AUA.
Proprietà: Gestioni Innovative Italiane srl.
Richiesta di parere assunta con prot. HERA SpA n. 0023277 del 18/02/2016.

Con riferimento alla istanza AUA indicata in oggetto e vista la documentazione presentata, comunichiamo che l'immobile in oggetto

è inserito in zona non dotata di servizio di pubblica fognatura

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico Geom. Luca Bubani ai seguenti recapiti: tel. 0541.908251, mail luca.bubani@gruppohera.it, PEC: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e la data/protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Responsabile
Lavori
Elmo Veronesi

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Sede legale: Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745

Prot.: 2016 / 251455 del 28/11/2016

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da

Elmo Veronesi predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.